

Al sindaco del comune di Follonica **Andrea Benini**



Al presidente del consiglio comunale **Francesca Stella**

OGGETTO: Interrogazione - Ex Ilva

Considerato che in data 19 Giugno 2015 è stato siglato un accordo tra l'Agenzia del Demanio, il Ministero dell'Interno (Prefettura di Grosseto) e il Comune di Follonica per il mezzo del quale si è perfezionato l'accordo esennale nel quale si è individuato un meccanismo di compensazione tra partite aperte tra le parti utili all'apertura della nuova Compagnia dei Carabinieri;

Che all'interno di suddetto accordo si stabilisce, tra le altre, che per gli anni 2015-2016-2017 il Comune ha beneficiato della possibilità di non pagare il canone passivo per l'utilizzo dell'area ex Ilva pari ad € 184.712,00 a condizione di reciprocità circa gli affitti attivi che il Comune avrebbe dovuto introitare per l'utilizzo della nuova Caserma dei Carabinieri;

Che all'art.2 di suddetto accordo si sottolinea che "trascorsi i tre anni in regime di reciprocità il Comune di Follonica sarà nuovamente tenuto al pagamento del canone" per l'utilizzo dell' Ex Ilva Ravvisato che sostanzialmente l'accordo di anni sei sia giunto a scadenza naturale;

Considerato che in data 17 gennaio 2017 è stato siglato ulteriore accordo tra Comune e Agenzia del Demanio teso a definire in via transattiva tutti i pregressi canoni di locazione riguardanti tutti i beni ed aree di proprietà demaniale utilizzate dal Comune; accordo all'interno del quale si sono concretate permutate di plessi ed aree che in via semplificata ha riguardato "lo scambio Casello Idraulico, Casa Gobba-ex Caserma dei Carabinieri di Via Bicocchi;

Che dagli atti succitati ne sono derivati ampi clamori mediatici attraverso il quale reiteratamente il Sindaco Benini ha annunciato l'imminente "acquisizione" dell'area ex Ilva;

Che dalla lettura degli atti si ravvisa soltanto un'unità d'intenti tra Stato e Comune circa la vicenda Ilva (vedi art 6 accordo 2017); che al contrario di quanto pubblicizzato gli atti confermano la necessità del rispetto dell'art.5 comma 5 del Dlgs 85/2010;

Che tale decreto, per sommi capi, concretizza la valorizzazione di un bene immobile di proprietà demaniale solo attraverso la presentazione di un piano certo di natura tecnico, economico e finanziaria attendibile della durata di 25 anni.

Che infatti, nonostante quanto sopra esposto il Comune nel 2018 ha presentato un piano di valorizzazione dell'area EX ilva nel rispetto del Dlgs 85/2010;

Che dalla lettura di suddetto piano non risultano presentate da parte del Comune coperture economico-finanziarie certe ed asseverate;

Sono pertanto a chiedere al sindaco:

1. Se il Comune abbia nuovamente iniziato (o dovrà iniziare) a pagare al Demanio un canone passivo per utilizzo dell'area Ex Ilva e se sì per quale importo annuo, da quale data e se nel frattempo siano maturati (o meno) nuovi canoni arretrati
2. Quali sono le misure adottate stante il fatto che l'accordo di anni 6 per l'utilizzo da parte dei Carabinieri della nuova Caserma risulta ormai scaduto
3. Se nel frattempo siano state adottate misure nuove e concrete per la valorizzazione dell'area Ex Ilva;

Richiedo risposta scritta

Il consigliere

Daniele Pizzichi – Lega Salvini Premier



Follonica 12/04/2021